



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO**

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTO in particolare l'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce che i progetti sottoposti alla valutazione di impatto ambientale devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, salvo proroga concessa su istanza del proponente, e che tali termini si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il decreto prot. DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 del 24 novembre 2011, con cui, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, per il progetto "*Autostrada A 33 Asti-Cuneo Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel*" ricadente nei Comuni di Roddi, Verduno, La Morra, Cherasco ed Alba (CN);

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-15009 del 21 giugno 2012 con cui è stata determinata la parziale ottemperanza alle prescrizioni, relative alla fase di progettazione definitiva, di cui al sopra citato decreto DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011;



VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-3546 del 9 febbraio 2015 con cui è stata determinata l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, delle modifiche progettuali apportate al progetto approvato con il citato DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011, emerse nell'ambito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni relative alla fase di progettazione esecutiva, richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-DEC-328 del 23 settembre 2015 con cui è stata determinata la parziale ottemperanza alle prescrizioni, relative alla fase di progettazione esecutiva, di cui al sopra citato decreto DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011;

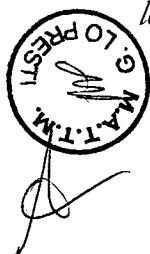
VISTA la nota prot. 1644 del 4 agosto 2016, acquisita al prot. DVA-20546 del 4 agosto 2016, con cui la Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ha avanzato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.ii., richiesta di proroga di sette anni dei termini di validità del sopra citato decreto DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011;

CONSIDERATE le motivazioni di seguito riportate, adottate dalla Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., in merito alla richiesta di proroga:

- *le procedure di assoggettabilità alla VIA derivanti dalle richieste del Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali) e del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la conseguente interruzione della procedura di ottemperanza alla VIA hanno comportato un prolungamento dei tempi di attuazione dell'iter approvativo del progetto del lotto II.6;*
- *che il progetto esecutivo del lotto II.6 predisposto dalla Concessionaria Asti-Cuneo è tutt'ora in approvazione presso il Concedente;*

ACQUISITO il parere prot. 14360 del 15 maggio 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, assunto al prot. DVA-11298 del 15 maggio 2017, costituito da n. 18 pagine che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che, con il sopra citato parere prot. 14360 del 15 maggio 2017, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha espresso parere favorevole alla richiesta di proroga dei termini di validità del decreto DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011 avanzata dal Proponente precisando che il "quadro prescrittivo della Sezione B) per quanto di competenza [...] deve essere sostituito, aggiornato ed integrato [...] con le prescrizioni dal n. B.1) al n. B.12)" indicate nel medesimo parere;



ACQUISITO il parere n. 2421 del 9 giugno 2017 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, assunto al prot. DVA-14215 del 16 giugno 2017, costituito da n. 10 pagine che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che, con il sopra citato parere n. 2421 del 9 giugno 2017, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha ritenuto che “[...] sussistano le condizioni per la concessione della proroga della validità del decreto VIA prot. n. DVA-DEC-000576 del 28/10/2011, relativo al progetto “Autostrada A33 Asti-Cuneo Tronco II, Lotto 6 – Roddi Diga Enel” per il periodo di 24 mesi. Tale proroga è funzionale alla conclusione dell’iter di approvazione del Concedente Ministero delle Infrastrutture, concluso il quale il Proponente potrà eventualmente richiedere ulteriore proroga per la concreta esecuzione dell’opera, la cui tempistica dovrà essere definita mediante un dettagliato cronoprogramma dei lavori”;

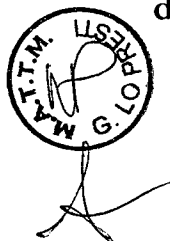
CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente Decreto e ne costituiscono parte integrante i seguenti pareri:

1. parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, prot. 14360 del 15 maggio 2017 assunto al prot. DVA-11298 del 15 maggio 2017;
2. parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2421 del 9 giugno 2017, assunto al prot. DVA-14215 del 16 giugno 2017;

RITENUTO, sulla base di quanto precede, che sussistano i presupposti per poter accogliere l’istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011, avanzata dalla Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con nota prot. 1644 del 4 agosto 2016, nei termini indicati dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con il citato parere n. 2421 del 9 giugno 2017,

DECRETA

ai sensi dell’art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011 relativo al progetto “Autostrada A33 Asti-Cuneo Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel” presentato dalla Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ricadente nei Comuni di Roddi, Verduno, La Morra, Cherasco ed Alba (CN), sono prorogati per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di scadenza, ovvero sino al 24 novembre 2018.



Dovranno essere ottemperate le prescrizioni di cui al citato Provvedimento Direttoriale di esclusione dalla V.I.A., prot. DVA-3546 del 9 febbraio 2015, relativo alle modifiche progettuali apportate in fase di progettazione esecutiva al progetto approvato con il citato DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011.

Il decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-576 del 28 ottobre 2011 è aggiornato ed integrato come di seguito riportato.

Art. 1 Quadro Prescrittivo

A seguito del D.M. n. 44 del 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208", con cui è stata approvata una parziale riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le prescrizioni di cui alle Sezioni sotto riportate sono aggiornate come di seguito indicato:

1) **Sez. A) Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS**

Prescrizione n. 2.67:

Le parole "Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici" devono essere sostituite dalle parole "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio".

Le parole "Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea" devono essere sostituite dalle parole "Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio"

Prescrizione n. 2.72:

Le parole "Soprintendenza per i beni archeologici" devono essere sostituite dalle parole "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio"

Prescrizione n. 2.73:

Le parole "Soprintendenza per i beni archeologici" devono essere sostituite dalle parole "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio"

Prescrizione n. 2.75:

Le parole "alle Soprintendenze di settore" devono essere sostituite dalle parole "alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio".

Le parole "Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee" devono essere sostituite dalle parole "Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio"



Prescrizione n. 7.1:

Le parole "Sovrintendenza dei Beni Archeologici e Paleontologico" devono essere sostituite dalle parole "competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio".

2) La Sez. B) è sostituita, aggiornata ed integrata dalla seguente:

Sez. B) Prescrizioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

B.1) Le indagini archeologiche preliminari (vd. "Progettazione indagini archeologiche") da condursi prima dell'inizio del cantiere dovranno essere effettuate secondo il programma concordato e autorizzato dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, possibilmente in condizioni atmosferiche favorevoli e con l'ausilio di personale tecnico specializzato in ambito archeologico e/o paleontologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le quali prestazioni saranno a carico della Società Autostrada Asti - Cuneo. S.p.A.) sotto la direzione scientifica della medesima Soprintendenza;

B.2) Nel caso di ritrovamenti archeologici e fossiliferi l'indagine dovrà essere condotta fino ad esaurimento del deposito archeologico comprensiva anche di eventuali analisi e/o altri interventi che si rendessero necessari ed opportuni in corso d'opera.

B.3) Nell'ambito del "Piano cave" (Comune di Trinità: loc. Cascina Grebiana Grossa; Comune di Cherasco: località Cascina Malabaila; Comune di Cervere: Loc. Tetti Chiaramello, Cascina Casali) dovrà essere previsto e concordato un programma di indagini archeologiche preliminari alla coltivazione delle medesime in considerazione della loro collocazione nel territorio (*ager*) della città romana di *Augusta Bagiennorum* in prossimità del confine con quello di *Pollentia*.

B.4) Sulla base del tipo di ritrovamenti e/o analisi necessarie al completamento dell'indagine archeologica, la cifra già destinata nell'ambito del quadro economico del Progetto Definitivo potrebbe non risultare adeguata e subire variazioni in corso d'opera. Alla Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. si richiede pertanto di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico e/o paleontologico allo stato attuale non conosciuti o ipotizzabili.

B.5) Anche a seguito delle risultanze delle indagini archeologiche preliminari, le opere progettate dovranno essere affiancate nel corso della realizzazione, ove siano previsti movimenti-terra, cantierizzazioni, opere di scavo anche in galleria, ecc., da un'assistenza costante da parte di operatori



A

specializzati in archeologia (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le quali prestazioni saranno a carico della Società Autostrada Asti - Cuneo. S.p.A.), sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, al fine di identificare, documentare, rilevare e tutelare reperti, manufatti e/o stratificazioni di interesse archeologico e paleontologico, con adeguati ampliamenti delle indagini, ove ritenuto necessario, e fino ad esaurimento del deposito archeologico e fossilifero, senza oneri per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.6) Si prescrive ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica e/o paleontologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.
- B.7) Il materiale di risulta proveniente dagli scavi effettuati e non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura dei medesimi, dovrà essere tempestivamente allontanato a deposito o discarica autorizzata.
- B.8) Tutte le opere di mitigazione vegetale e di reimpianto delle piante eventualmente recuperate dai siti di cantiere previste nel Progetto Definitivo ed Esecutivo dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
- B.9) La Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. dovrà prevedere, oltre alle opere di mitigazione vegetale già previste, la realizzazione di un cordone boscato lungo la rampa di accesso all'autostrada dalla nuova area di esazione di Alba Ovest in direzione Asti, al fine di costituire una quinta protettiva delle visuali dal centro storico di Roddi. Si richiede lo sviluppo di adeguate simulazioni fotografiche dell'intervento di mitigazione prescritto da sottoporre a verifica nella fase del Progetto esecutivo della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio per la successiva



approvazione dei medesimi Uffici.

B.10) Riguardo alla qualità architettonica delle opere in progetto, si richiede che le principali finiture (coperture, sostegni principali dell'area del casello; parapetti dei cavalcavia; ecc.) vengano approfonditi in fase esecutiva sotto il profilo della scelta dei materiali e delle relative cromie, al fine di ridurre i contrasti e le interferenze visive. Il relativo Progetto Esecutivo sarà presentato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio per la successiva autorizzazione. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo si riserva infine la possibilità, in fase esecutiva, di fornire ulteriori indicazioni su eventuali incrementi delle mitigazioni vegetali in tali zone sempre al fine di mitigare l'artificializzazione del contesto.

B.11) In corso d'opera la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio può impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, come anche alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

B.12) La Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. deve rispettare tutte le prescrizioni esecutive impartite dagli Uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con i pareri finali espressi nel corso dei procedimenti di Intesa Stato – Regione Piemonte, di verifica di ottemperanza già svolte per le prescrizioni del Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 e di variante in corso d'opera per l'*Impianto di smaltimento di rifiuti gessosi non pericolosi in Comune di Roddi – Svincolo Alba Ovest e la cava in località Cascina Casali nel Comune di Cervere*” o *“Progetto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località ‘Svincolo Alba Ovest’ nel Comune di Roddi* (pareri: ex Direzione generale PBAAC prot. n. 10087 del 03/04/2012 e n. 10648 del 12/04/2013; ex Direzione generale BeAP prot. n. 16680 del 15/07/2015, n. 29710 del 01/12/2015 e n. 4725 del 19/02/2016; Soprintendenza ABAP di Alessandria prot. n. 7466 del 28/12/2016).

3) **Sez. C) Prescrizioni della Regione Piemonte**

Prescrizione n. 57:

Le parole *“Sovrintendenza dei Beni Archeologici e Paleontologici”* devono essere sostituite dalle parole *“competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio”*.



Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'Art. 1 Sez. B) si provvederà come di seguito indicato:

Sez. B)

Prescrizioni: B) 3, 4, 9

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Ente Vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente Coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Prescrizioni: B) 1, 2

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Prescrizioni: B) 5, 6, 7, 8

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – Fase di cantiere

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Prescrizione: B) 10

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva e IN CORSO D'OPERA – Fase di cantiere

Ente Vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente Coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Prescrizione: B) 11

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione e IN CORSO D'OPERA – Fase di cantiere

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



Prescrizione: B) 12

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva o Fase precedente la cantierizzazione e IN CORSO D'OPERA – Fase di cantiere

Ente Vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente Coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali ed alla Regione Piemonte la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il Proponente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sul portale delle Valutazioni e Autorizzazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE



Luca Bellusci

IL MINISTRO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO